

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI
ARTENA, CARPINETO ROMANO, COLLEFERRO, GAVIGNANO, GORGA, LABICO, MONTELANICO, SEGNI,
VALMONTONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI.

Comune capofila COLLEFERRO

***Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri
Ministro per le disabilità***

AVVISO PUBBLICO APERTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR
N. 289 DEL 15 GIUGNO 2023 "PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL
FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITÀ IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO
SPETTRO AUTISTICO DECRETO 29 LUGLIO 2022".

Amministrazione precedente:

Comune di Colleferro capofila di Distretto - Ufficio di Piano

Sede Servizio: Via Roma n. 2 – 00034 Colleferro (RM)

PEC: distrettosociosanitariorm5.6@legalmail.it

mail del servizio: osservatorio@pianodizonarm5-6.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Eleonora Pantaloni, Responsabile Amministrativa dell'Ufficio di Piano

CUP: D61J25000140001

PREMESSO CHE:

Il Distretto Sociosanitario RM 5.6 è costituito da 9 Comuni: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni e Valmontone;

in data 23 luglio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali – Ambito territoriale Distretto Socio- Sanitario RM 5.6 del Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000, fra i Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone;

Il Comune di Colleferro è l'Ente capofila del Distretto Sociosanitario e l'Ufficio di Piano è incardinato in esso, come da Deliberazione del Comitato Istituzionale dei Sindaci n. 26 del 29.12.2020;

L'Ufficio di Piano svolge, per tutti i Comuni del Distretto Sociosanitario RM 5.6, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione e attuazione dei Servizi sociali e sociosanitari;

Lo strumento di programmazione degli interventi e dei servizi sociali territoriali è il vigente Piano Sociale di Zona -Triennio 2024-2026 consultabile al link <https://www.pianodizonarm5-6.it>;

Per l'attuazione di quanto previsto nella DGR n. 289/2023, il Distretto Sociosanitario RM 5.6 ha realizzato un percorso di co- programmazione ai sensi dell'Art. 55 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, in esito al quale ha presentato alla Regione il "Documento di Programmazione territoriale degli Interventi previsti in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 29 luglio 2022, approvato dal Comitato Istituzionale dei Sindaci n. 8 del 06.06.2025;

VISTI:

- la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
- la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 "ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e, in particolare, l'art. 19 della Convenzione che dispone che gli Stati Parti riconoscano: "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società";
- la Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e ss.mm.ii.;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- La Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 11 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- La Legge Regionale n. 10 del 17 giugno 2022 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";
- Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura un bene comune", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019 n. 1;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992", Percorsi assistenziali integrati", l'art. 27 "Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità" e l'art. 60 "Persone con disturbi dello spettro autistico";
- Il Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 289 del 15 giugno 2023 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente – Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e

delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi.”;

- Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 808 del 24 ottobre 2024 “Piano Sociale Regionale Prendersi Cura, un Bene Comune” Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2024-2025;
- La Determinazione regionale n. G12405 del 21/09/2023 “Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 [...] - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell’importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023”;
- La Determinazione regionale n. 15897 del 27/11/2024 “Deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2024, n. 808 [...] – Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2024-2025.” - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 58735/2024 dell’importo di euro 1.300.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41747. Esercizio finanziario 2024.”
- La Deliberazione del Comitato Istituzionale dei Sindaci n. 8 del 06.06.2025 che prende atto del Documento di Programmazione territoriale degli Interventi previsti in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico” in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 289/2023 e finanziati con il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 29 luglio 2022;
- La Determinazione Dirigenziale n. 627 del 17/06/2025 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017 per l’attuazione della DGR n. 289 del 15 giugno 2023 “Programmazione territoriale degli interventi previsti dal fondo nazionale inclusione disabilità in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022”;

TUTTO CIÒ PREMESSO

RENDE NOTO

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

finalizzato al sostegno delle famiglie residenti nei Comuni del Distretto Sociosanitario RM 5.6, per la realizzazione di attività rivolte alle persone con disturbo dello spettro autistico, finanziato con il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità, destinato ad interventi ed iniziative dedicate alle persone con il disturbo dello spettro autistico”.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente avviso intende sperimentare azioni finalizzate a favorire percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita delle persone con diagnosi dello spettro autistico, considerando preferenze, diverse necessità di supporto in tutte le fasce di età, livello di funzionamento adattivo e necessità del momento di vita.

La misura è finalizzata a garantire una migliore qualità della vita e una maggiore inclusione sociale dei soggetti destinatari attraverso la partecipazione alle attività extracurricolari ludiche, sportive, culturali attive a livello territoriale.

Tali attività saranno erogate dagli ETS ai sensi di quanto previsto dalla Programmazione regionale degli interventi di cui al Decreto 29 luglio 2022 “Riparto e modalità per l’utilizzazione delle risorse del Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” approvata con DGR n. 289/2023, residenti nei Comuni del Distretto Sociosanitario RM 5.6 come di seguito riportate:

- Intervento b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher – **n. 5 beneficiari**;

- Intervento d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad Alto funzionamento – **n. 6 beneficiari**;
- Intervento f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa – **n. 16 beneficiari**.

ART. 2 OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il percorso di sono:

- la migliore inclusione delle persone con autismo, in particolare attraverso attività che favoriscano e facilitino i percorsi di socializzazione nel proprio contesto di vita e interventi socioeducativi di accompagnamento verso la transizione all'autonomia;
- il miglioramento dei percorsi di inclusione lavorativa, in particolare attraverso attività formative e di avviamento al lavoro.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i cittadini in possesso dei seguenti requisiti, posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- Residenti nei 9 Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 5.6 (Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone);
- essere in possesso della certificazione di diagnosi primaria di disturbo dello spettro autistico; (certificazione L.104, certificazione invalidità, diagnosi dell'UOC TSRMEE del Servizio Sanitario Nazionale);

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI

All'interno della progettazione sono previsti i seguenti interventi (Deliberazione regionale 15 giugno 2023, n. 289):

1. Intervento b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
2. Intervento d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
3. Intervento f) Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.

ART. 4.1 - PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI AI MINORI E ALL'ETÀ DI TRANSIZIONE FINO AI 21 ANNI – Intervento b)

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher, nello specifico:

- **n. 5 beneficiari**,
- età fino ai 21 anni,

Il contributo al progetto è fissato nell'importo compreso tra 500 € e 700 € mensili per destinatario. Ciascun destinatario può beneficiare del contributo fino a 12 mensilità.

Gli interventi, valutati in sede di UVMD e ricompresi nel progetto personalizzato con relativo budget di salute, sono orientati a realizzare attività sociali che a titolo esemplificativo:

- implementino le occasioni di socializzazione;
- diminuiscano il rischio di emarginazione e isolamento;
- promuovano l'inclusione e la partecipazione attiva ai comuni contesti di vita, entro attività non frequentate o rivolte esclusivamente a persone con disabilità;
- forniscano i supporti necessari per l'accessibilità ai contesti di vita, al fine dell'abbattimento di barriere fisiche, psicologiche e sociali;

- per destinatari giovani adulti, in particolare, forniscano tutoraggio e supervisione, nella forma di "compagno adulto", al fine di supportare la relazione tra pari, nelle diverse occasioni di incontro, nella socializzazione, nel tempo libero.

Le attività di cui sopra:

- devono essere rivolte a destinatari in età evolutiva compresa quella di transizione, fino ai 21 anni;
- per le persone che frequentano la scuola o corsi di formazione, non possono coincidere con azioni di assistenza educativa o assistenza specialistica, di cui all'art. 13 della Legge 104/92 svolte nel contesto scolastico.

ART. 4.2 - PROGETTI FINALIZZATI A PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE CON ATTIVITÀ IN AMBIENTE ESTERNO DEDICATI AGLI ADULTI AD ALTO FUNZIONAMENTO – Intervento d)

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento, nello specifico:

- **n. 6 beneficiari;**

- età minima 18 anni;

Il contributo ammissibile per singolo progetto personalizzato massimo € 7.000,00 annui. Gli interventi valutati in sede di UVMD, prevedono la realizzazione di attività, a titolo esemplificativo, musicali, sportive, ludico-ricreative o quanto altro possa sviluppare processi inclusivi e di partecipazione sociale e contestualmente promuovere la fruizione del tempo libero e i desideri e le vocazioni della persona destinataria.

In generale, le opportunità dovranno fornire occasioni di socializzazione, diminuendo il rischio di emarginazione e isolamento, promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva nei contesti di vita comuni, evitando per quanto possibile attività rivolte esclusivamente a persone con disabilità.

Gli interventi potranno prevedere la fornitura di tutti i supporti necessari per l'accessibilità alle attività scelte, al fine dell'abbattimento di barriere fisiche, psicologiche e sociali nonché azioni di "tutoraggio" e "supervisione", anche nella forma di "compagno adulto", al fine di supportare la relazione tra pari, nelle diverse occasioni di incontro, nella socializzazione, nel tempo libero.

ART. 4.3 - PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA – Intervento f)

Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa, nello specifico:

- **n. 16 beneficiari;**

-età minima 18 anni;

Il target prioritario per questa linea di attività sono i giovani adulti in età di transizione fuoriusciti dal II ciclo di istruzione e formazione. Le progettualità potranno prevedere, la realizzazione a titolo esemplificativo, di:

- azioni dirette per i beneficiari al fine della frequenza di corsi di formazione oltre il secondo ciclo di istruzione; anche universitari con interventi specializzati di tutoraggio;
- azioni per l'orientamento e l'avviamento al lavoro, anche in forma di tirocini per la riabilitazione e l'inclusione; sociale di cui alla DGR 511/2013 ed extracurricolari di cui alla DGR 576/2019;
- progettualità per la promozione di start-up produttive che vedano occupati giovani e adulti con autismo.

Per questa linea di attività dovranno essere opportunamente coinvolti anche i centri per l'impiego e i servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD).

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande possono essere presentate da parte del diretto interessato e/o genitore, o da chi ne garantisce la tutela legale (tutore/curatore/amministratore di sostegno), **corredata da tutti gli allegati richiesti** e deve essere indirizzata al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

La presentazione della domanda andrà consegnata e protocollata presso gli Uffici del proprio Comune di residenza, o inviata a mezzo PEC agli indirizzi del proprio Comune di residenza, debitamente firmata e datata e completa di tutti gli allegati a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato al presente avviso e dovrà comprendere tutte le informazioni previste nel modello allegato. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

Il soggetto deve allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (**Allegato A**);
- **Copia fronte/retro di un documento di identità** in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;
- Autocertificazione dello stato di famiglia (**Allegato 2**);
- certificazione di diagnosi primaria di disturbo dello spettro autistico; (certificazione L.104, certificazione invalidità, diagnosi dell'UOC TSRMEE del Servizio Sanitario Nazionale);
- **Per i cittadini stranieri extra-EU:** copia di permesso di soggiorno del richiedente in corso di validità;
- **Per i tutori, Amministratori di Sostegno/Curatori:** copia del provvedimento di protezione giuridica che legittima l'istante a rappresentare il beneficiario.

I Servizi Sociali dei Comuni del Distretto inoltreranno a mezzo PEC le domande all'Ufficio di Piano, complete di ogni allegato previsto dal Bando.

Una apposita Commissione nominata dalla Coordinatrice dell'Ufficio di Piano Ufficio del Distretto RM 5.6 provvederà d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria farà fede il numero di protocollo del Comune presso il quale la domanda è stata presentata.

Tutte le domande che risulteranno incomplete della documentazione richiesta non saranno valutate.

Le istanze potranno essere presentate, fino a concorrenza del finanziamento e complete di ogni allegato richiesto, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'istruttoria delle domande incomplete verrà effettuata, nella prima finestra utile, dopo l'avvenuta integrazione dell'eventuale documentazione mancante (soccorso istruttorio).

Ai fini dell'inserimento in graduatoria farà fede il numero di protocollo dell'integrazione che rende completa l'istanza.

ART. 6 - INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda è inammissibile qualora presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 del presente Avviso.

ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istruttoria delle domande, trasmesse nelle modalità sopra esposte, avverrà da parte di una **Commissione nominata dalla Coordinatrice dell'Ufficio di Piano del Distretto RM 5.6**, che procederà alla verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione seguendo l'ordine temporale di presentazione della domanda.

In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità la Commissione procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

In tutti i casi farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo del Comune presso il quale la domanda è stata presentata.

L'ammissione non dà immediato diritto al beneficio, ma alla presa in carico della situazione da parte di apposita equipe multidisciplinare che provvederà a redigere un piano assistenziale a seguito di valutazione multidimensionale dei beneficiari.

Le domande saranno valutate fino al raggiungimento dei n. 27 beneficiari. Nel caso in cui vi è la rinuncia o la revoca del beneficiario, o comunque residuino economie, si procederà a valutare eventuali nuove domande fino ad esaurimento fondi.

ART. 8 –AVVIO DELLE ATTIVITÀ

A conclusione della procedura di cui sopra, i candidati ammessi come destinatari degli interventi saranno convocati dall'equipe multidisciplinare al fine di predisporre un progetto personalizzato e dare avvio alle attività come descritte nel precedente art. 4 del presente Avviso. L'unità valutativa multidimensionale sarà composta da operatori dei servizi sociali del distretto sociosanitario e dei servizi sanitari della ASL di competenza territoriale e dovrà coinvolgere, oltre alla persona beneficiaria, la sua famiglia e coloro che a vario titolo possono consapevolmente e proficuamente partecipare alla definizione e attuazione della progettualità.

In caso di rinuncia da parte di uno o più candidati si procederà a valutare eventuali nuove domande. La Commissione nominata, ai fini dell'istruttoria, ha la facoltà di chiedere chiarimenti o documentazione integrativa.

Le graduatorie saranno pubblicate sia sul sito del Distretto Sociosanitario RM 5.6 del Comune di Colleferro, sia sui siti internet dei diversi Comuni facenti parte del Distretto sociosanitario RM 5.6, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, la graduatoria verrà redatta utilizzando il numero di protocollo assegnato al momento della presentazione della domanda.

I Servizi Sociali ed il Segretariato Sociale-PUA sono a disposizione per fornire ogni informazione e chiarimento.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Colleferro, in qualità di Ente Capofila del Distretto Sociosanitario RM 5.6 si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, della documentazione presentata in sede di selezione. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

ART. 10 - TRATTAMENTI DATI PERSONALI

I dati raccolti con le modalità previste dalla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura pubblica e saranno conservati presso gli Uffici dei Servizi Sociali ed utilizzati ai fini del presente Avviso.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e 5 della L. 241 del 7 agosto 1990 si informa che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Pantaloni, Responsabile Amministrativa dell'Ufficio di Piano Distretto Socio-Sanitario RM 5.6: eleonora.pantaloni@comune.colleferro.rm.it – tel.: 06.97203350-351-353.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i Servizi Sociali del Comune di residenza.

ART. 12 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Colleferro e/o del Distretto Socio-Sanitario RM 5.6.

ART. 13 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART. 14- PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale (comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura) sul sito istituzionale del Comune di Colleferro in qualità di Comune Capofila, sul sito istituzionale del Distretto RM 5.6 (www.pianodizonarm5-6.it) e su tutti i siti istituzionali dei Comuni che fanno parte dello stesso.

La stessa comunicazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Colleferro e trasmessa ai Comuni facenti parte il Distretto Sociosanitario secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti.

Allegati:

- Domanda di partecipazione (**Allegato A**);
- Autocertificazione dello stato di famiglia (**Allegato 2**);

Colleferro, lì 06.10.2025



La Coordinatrice dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella PAGELLA